

Revisione n. 5

Data revisione 29/09/2016

Pagina n. 1/11

BROCUM PELLET

Scheda Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa.

1.1. Identificatore del prodotto.

Denominazione. BROCUM PELLET

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.

Descrizione/Utilizzo. Esca rodenticida pronta all'uso in pellet. Per uso professionale e non professionale.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Ragione Sociale. COLKIM S.r.I. Indirizzo. Via Piemonte, 50

Località e Stato. 40064 OZZANO EMILIA (BO)

Italia

tel. 051 / 799445 fax. 051 / 797555

E-mail della persona competente,

Responsabile della scheda dati di sicurezza.

info@colkim.it

Resp. dell'immissione sul mercato: COLKIM S.r.I. - Via Piemonte, 50 - 40064 OZZANO E. (BO)

1.4. Numero telefonico di emergenza.

Per informazioni urgenti rivolgersi a.

118

Rivolgersi ad un centro antiveleni:

Ospedale	Città	Indirizzo	CAP	Telefono	
CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"	Roma	P.zza Sant'Onofrio, 4	00165	06 68593726	
Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	V.le Luigi Pinto, 1	71122	0881 732326	
Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9	80131	081 7472870	
CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	V.le del Policlinico, 155	00161	06 49978000	
CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	00168	06 3054343	
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	Largo Brambilla, 3	50134	055 7947819	
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10	27100	0382 24444	
Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	P.zza Ospedale Maggiore, 3	20162	02 66101029	
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	P.zza OMS, 1	24127	800883300	

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.



Revisione n. 5

Data revisione 29/09/2016

Pagina n. 2/11

Classifications 1272/2008 (CLP)

BROCUM PELLET

2.2. Elementi dell'etichetta.

Pittogrammi di pericolo: N.A.
Indicazioni di Pericolo (H): N.A

Consigli di prudenza (P):

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P262 Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P401 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

P405 Conservare sotto chiave.

2.3. Altri pericoli.

Contiene l'anticoagulante BRODIFACOUM che può causare emorragie se ingerito. Dannoso se ingerito o assorbito attraverso la pelle. Non sono noti effetti avversi significativi in condizioni di utilizzo normali.

Conc %

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

3.2. Miscele.

Contiene:

Nr. Reg.

Identificazione.	Conc.%	Classificazione 12/2/2006 (CLP).	
BRODIFACOUM			
CAS. 28772-56-7	0,005	Acute Tox. 2 H300, Acute Tox.1 H310, STOT RE 1 H372, Aquatic Acute 1 H400, Aquatic Chronic 1 H410	
CE 249-205-9		, iqualio rodio i i roo, riqualio omonio i rirro	
INDEX			
Nr. Reg.			
DENATONIO BENZOATO			
CAS. 3734-33-6	0,001	Skin Irrit.2 H315, Eye Dam.1 H318, Aquatic Chronic.3 H412, Acute Tox.4 H302, Acute Tox.4 H332	
CE 223-095-2		100.4 11002, Addic 100.4 11002	
INDEX			
Nr. Reg.			
ACIDO SORBICO			
CAS. 110-44-1 CE 203-768-7	0,1-0,5	Skin.irr.2 H315; Eye.irr.2 H319; STOT SE 3 H335;	
INDEX			

Contiene sostanze con limiti specifici in ambiente di lavoro (vedi punto 8).

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

OCCHI: Lavare gli occhi con abbondante quantità di acqua per almeno 15 minuti, senza premere, tenendo le palpebre ben aperte (togliere eventuali lenti a contatto). In caso di irritazione e/o dolore persistente, richiedere l'intervento del medico.

PELLE: Lavare abbondantemente l'epidermide con acqua e sapone neutro. In caso di irritazione e/o dolore persistente, richiedere l'intervento del medico.



Revisione n. 5

Data revisione 29/09/2016

Pagina n. 3/11

BROCUM PELLET

INALAZIONE: non pertinente.

INGESTIONE: chiamare immediatamente un medico o uno dei numeri di emergenza riportati al punto 1.4. Non somministrare nulla per via orale né indurre il vomito senza aver ricevuto istruzioni in merito da un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

L'ingestione di quantità eccessive può causare nausea, vomito, perdita dell'appetito, sete eccessiva, letargia, diarrea, emorragia.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

In caso di ingestione, somministrare vitamina K1 per via orale o intramuscolare come indicato in caso di sovradosaggio di bisidrossicumarina. Ripetere secondo necessità in base al monitoraggio dei tempi di protrombina.

ANTIDOTO: fitomenadione (Vitamina K1).

SEZIONE 5. Misure antincendio.

5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non impiegare getti d'acqua diretti.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

La decomposizione ad alta temperatura o la combustione in aria può determinare la formazione di gas tossici, che possono comprendere monossido di carbonio e tracce di bromo e bromuro di idrogeno.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche. In caso di contaminazione di corsi di acqua, fiumi o laghi informare immediatamente le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

In caso di contaminazione di corsi di acqua, fiumi o laghi informare immediatamente le autorità competenti.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti precauzioni personali, dispositivi di protezione individuale e considerazioni in merito allo smaltimento sono riportate alle sezioni 7, 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Conservare il prodotto nell'imballo originale. Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non maneggiare il prodotto vicino ad alimenti, mangimi per animali o acqua potabile. Conservare fuori della portata dei bambini. Lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone dopo aver maneggiato il prodotto.

Evitare il contatto diretto con il preparato.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare esclusivamente nell'imballo originale, in luogo ventilato e fresco, al riparo dai raggi del sole, inaccessibili agli animali domestici e alla fauna selvatica. Tenere lontano da cibi e mangimi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare fuori dalla portata dei bambini.

7.3. Usi finali particolari.

Esca Rodenticida pronta all'uso.



Revisione n. 5

Data revisione 29/09/2016

Sistemici

Pagina n. 4/11

BROCUM PELLET

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

8.1. Parametri di controllo.

Riferimenti Normativi:

GBR United Kingdom EH40/2005 Workplace exposure limits ITA Italia Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81

PROPII	

Valore limite di soglia.

 Tipo
 Stato
 TWA/8h
 STEL/15min

 mg/m3
 ppm
 mg/m3
 ppm

 WEL
 GBR
 474
 150

 VLEP
 ITA
 150

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

 Valore di riferimento in acqua dolce
 260
 mg/l

 Valore di riferimento in acqua marina
 26
 mg/l

 Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce
 572
 mg/kg

 Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina
 57,2
 mg/kg

 Valore di riferimento per i microorganismi STP
 20000
 mg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Effetti sui consumatori. Effetti sui lavoratori
Via di Esposizione Locali acuti Sistemici acuti Locali cronici Sistemici Locali acuti Sistemici Locali cronici

 cronici
 acuti
 cronici

 Inalazione.
 10 mg/m3
 50 mg/m3
 10 mg/m3
 168 mg/m3

BRODIFACOUM

Valore limite di soglia

Tipo Stato TWA/8h STEL/15min

mg/m3 ppm mg/m3 ppm

VLEP ITA 0,002

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

 Valore di riferimento in acqua dolce
 4e10-5
 mg/l

 Valore di riferimento in acqua marina
 -- mg/l

 Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce
 0,043
 mg/kg

 Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina
 -- mg/kg

 Valore di riferimento per i microorganismi STP
 >0,0058
 mg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Effetti sui consumatori. Effetti sui lavoratori

Via di Esposizione Locali acuti Sistemici acuti Locali cronici Sistemici Locali acuti Sistemici Locali cronici Sistemici cronici acuti cronici

Orale 3,3e10-6 3,3e10-6 mg kg/d mg kg/d

...g ..g ..g

CALCIO CARBONATO

 Valore limite di soglia.

 Tipo
 Stato
 TWA/8h
 STEL/15min

mg/m3 ppm mg/m3 ppm

WEL GBR 4



Revisione n. 5

Data revisione 29/09/2016

Pagina n. 5/11

BROCUM PELLET

 CALCIO SOLFATO DIIDRATO

 Valore limite di soglia.
 Tipo
 Stato
 TWA/8h
 STEL/15min

 mg/m3
 ppm
 mg/m3
 ppm

 WEL
 GBR
 4

10

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

Valore di riferimento per i microorganismi STP 100 mg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori.				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale.		11,4 mg/kg bw/d						
Inalazione.		3811 mg/m3		5,29 mg/m3		5082 mg/m3		21,17 mg/m3

Legenda:

TLV-ACGIH

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in lattice, PVC o equivalenti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Non richiesto

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non richiesto

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate. In caso di contaminazione di corsi di acqua, fiumi o laghi informare immediatamente le autorità competenti.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico Solido in pellet Colore Verde Caratteristico Odore Soglia olfattiva. N.D. N.A. Punto di fusione o di congelamento. N.R. Punto di ebollizione iniziale. N.A. Intervallo di ebollizione. N.A. Punto di infiammabilità. N.A. Tasso di evaporazione N.A. Infiammabilità di solidi e gas N.A. Limite inferiore infiammabilità. N.A. Limite superiore infiammabilità. N.A. Limite inferiore esplosività. N.A. Limite superiore esplosività. N.A. Pressione di vapore. N.A.



Revisione n. 5

Data revisione 29/09/2016

Pagina n. 6/11

BROCUM PELLET

Densità Vapori N.A.
Peso Specifico 1,276 g/ml.
Solubilità Insolubile in acqua.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: N.D.
Temperatura di autoaccensione. N.A.
Temperatura di decomposizione. N.A.
Viscosità N.A.
Proprietà esplosive N.A.
Proprietà ossidanti N.A.

9.2. Altre informazioni.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

CALCIO CARBONATO

Si decompone a temperature superiori a 800°C/1472°F.

PROPILENGLICOL

Igroscopico. Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Ad alte temperature tende ad ossidarsi a dare propionaldeide ed acido lattico ed acetico.

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio, seguendo le indicazioni riportate in etichetta per almeno 24 mesi.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

PROPILENGLICOL

Può reagire pericolosamente con: cloruri acidi, anidridi acide, agenti ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare.

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili.

CALCIO CARBONATO

Incompatibile con: acidi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

CALCIO CARBONATO

Può sviluppare: ossidi di calcio, ossidi di carbonio.

PROPILENGLICOL

Può sviluppare: ossidi di carbonio.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione - vapori) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).

LC50 (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).

LD50 (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).

LD50 (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).

DENATONIO BENZOATO

LD50 (Orale). 584 mg/kg Ratto

LD50 (Orale). 508 mg/kg Coniglio

BRODIFACOUM

LD50 (Orale). >0,4 mg/kg pc Ratto

D50 (Dermale). >3,16 mg/kg pc Ratto

LC50 (Inalatoria). 3,05 mg/m3 (4h) Ratto



Revisione n. 5

Data revisione 29/09/2016

Pagina n. 7/11

BROCUM PELLET

PROPILENGLICOL

LD50 (Orale).22000 mg/kg Rat LD50 (Cutanea).> 2000 mg/kg Rat

ACIDO SORBICO

LD50 (Orale) ratto: 7360 mg/Kg LD50 (Dermale) ratto:>2000 mg/Kg

CALCIO CARBONATO LD50 (Orale).6450 mg/kg Rat

CALCIO SOLFATO DIIDRATO LD50 (Orale).> 1581 mg/kg LC50 (Inalazione).> 3,26 mg/l/4h

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

CANCEROGENICITÀ.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità.

BRODIFACOUM

LC50 - Pesci 0,04 mg/l/96h SPECIE *Trota iridea* LC50 - Crostacei 0,25 mg/l/48 h SPECIE *Daphnia magna*

ErC50 - Alghe / Piante Acquatiche. 0,04 mg/L/72h SPECIE Selenastrum capricornutum

EC10 - Microorganismi >0,058 mg/L/3h inibizione della respirazione Activated sludge

LD50 - Uccelli 0,31 mg/kg pc (Mallard Duck) CL50 - (dieta) Uccelli 0,72 mg/kg cibo (Laughing Gull)

NOEC – (riproduzione) 0,0038 mg/kg cibo NOEL – (riproduzione) 0,000385 mg/kg pc/giorno

DENATONIUM BENZOATE

LC50 - Pesci >1000 mg/l/96h LC50 - Crostacei >400 mg/l/96h

EC50 - Crostacei 13 mg/l/48h SPECIE Daphnia magna

PROPILENGLICOL

LC50 - Pesci. 40613 mg/l/96h EC50 - Crostacei. > 4000 mg/l/48h

ACIDO SORBICO

LC50 - pesci 1250 mg/L/96h



Revisione n. 5

Data revisione 29/09/2016

Pagina n. 8/11

BROCUM PELLET

EC50 – Crostacei 353 mg/L/48h SPECIE Daphnia magna

IC50 – Alghe 24,1 mg/l/72h

CALCIO SOLFATO DIIDRATO

 LC50 - Pesci.
 > 56000 mg/l/96h

 EC50 - Crostacei.
 6,6 mg/l/48h

 EC50 - Alghe / Piante Acquatiche.
 > 79 mg/l/72h

12.2. Persistenza e degradabilità.

BROMADIOLONE

Non è facilmente degradabile.

Non degrada in condizioni di anaerobiosi.

Tempo di dimezzamento idrolitico: > 1 anno. Stabile a pH 4,7 e 9.

Tempo di dimezzamento fotolitico: 0,083 giorni, degrada facilmente per fotolisi.

Degrada rapidamente in fanghi di depurazione e sedimenti a causa del suo elevato PogPow e la scarsa solubilità in acqua.

DENATONIO BENZOATO

Il principio attivo diluito in acqua è degradabile: degradazione abiotica 10% dopo 30 giorni a 25°C a tutti i pH.

PROPII ENGLICOLE

Rapidamente Biodegradabile.

ACIDO SORBICO

Facilmente biodegradabile

CALCIO CARBONATO

Solubilità in acqua: 0,1 - 100 mg/L

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

BRODIFACOUM

BCF_{fish} = 35134 - Calcolato usando log K_{ow} = 6,12

DENATONIUM BENZOATE

LogPow=0,9

PROPILENGLICOL

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. -1,07 BCF. < 100

12.4. Mobilità nel suolo.

BRODIFACOUM

Koc = 91551/Kg DT50 nel suolo è 157 giorni a 20°C, il DT50 a 12°C è di 298 giorni

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

BRODIFACOUM

È considerato un potenziale PBT.

- P: Come dai dati sulla degradazione in acqua marina, acqua dolce o sedimenti disponibili, il Brodifacoum è considerato potenzialmente persistente.
- B: Il metodo di calcolo usa logK_{OW} = 6,12 e i valori BCF = 35134 (calcolato), Bordifacoum potenzialmente soddisfa i criteri per la B.
- T: il criterio è soddisfatto per Brodifacoum.

12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Il preparato non è idoneo per lo smaltimento in discariche e/o acque di smaltimento pubbliche, canali, corsi d'acqua naturali o fiumi. Recuperare se possibile, oppure avviarlo ad impianti di termodistruzione. Il preparato tal quale deve essere considerato rifiuto speciale pericoloso. La corretta classificazione è un obbligo del produttore del rifiuto.

I contenitori, anche se completamente svuotati, non devono essere dispersi nell'ambiente e devono essere sottoposti ad un idoneo trattamento di bonifica prima di essere avviati allo smaltimento. Se contengono dei residui devono essere classificati, stoccati ed avviati ad un idoneo impianto di trattamento nel rispetto delle vigenti norme locali e nazionali. Per utilizzo non professionale il contenitore completamente vuoto può essere eliminato con i rifiuti domestici.

I codici CER consigliati (che possono comunque variare in funzione dell'utilizzo) sono:



Revisione n. 5

Data revisione 29/09/2016

Pagina n. 9/11

BROCUM PELLET

CER 07.04.13* - Rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

I codici CER consigliati (che possono comunque variare in funzione dell'utilizzo) sono:

CER 15.01.10* - Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE:

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Nessuna.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

Informazioni non disponibili.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Fare riferimento alle misure di protezione e prevenzione riportate alle sezioni 7 e 8 della SDS.

SEZIONE 16. Altre informazioni.

Autorizzazione del Ministero della Salute n. IT/2014/00231/AUT

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Skin Irrit. 2 Irritazione cutanea, categoria 2
Repr. 1 Tossicità per la riproduzione
Acute Tox 1 Tossicità acuta, categoria 1
Acute Tox 2 Tossicità acuta, categoria 2
Acute Tox 4 Tossicità acuta, categoria 4
Eye Dam 1 Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2 Irritazione oculare, categoria 2.

STOT RE 1 Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1.



Revisione n. 5

Data revisione 29/09/2016

Pagina n. 10/11

BROCUM PELLET

Aquatic Acute 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1 Aquatic Chronic 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1 **Aquatic Chronic 3** Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3

H300 Letale se ingerito. H302 Nocivo se ingerito.

H310 Letale per contatto con la pelle. H315 Provoca irritazione cutanea. H318 Provoca gravi lesioni oculari. H319 Provoca grave irritazione oculare.

H332 Nocivo se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizioni prolungata o ripetuta.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. H412

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- 1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- 2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
- 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- The Merck Index. 10th Edition
- Handling Chemical Safety



BROCUM PELLET

Revisione n. 5

Data revisione 29/09/2016

Pagina n. 11/11

- · INRS Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adequata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Decreto Legislativo 25 Febbraio 2000, n. 174 "Attuazione della direttiva 98/8/CE in materia di immissione sul mercato di biocidi"

Decreto del Presidente della Repubblica 6 Ottobre 1998, n. 392 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione ed all'immissione in commercio di presidi medico-chirurgici, a norma dell'articolo 20, comma 8, della legge 15 Marzo 1997, n. 59.

Modifiche rispetto alla revisione precedente:

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

1.2; 1.4; 2.1; 2.2; 3.2; 4.1; 4.2; 4.3; 5.1; 5.2; 6.2; 7.1; 7.3; 8.2; 9.1; 10.2; 10.6; 11.1; 12.1; 12.2; 12.3; 12.4; 12.5; 13.1;15.2.

Legenda per le informazioni riportate al punto 9.1 della scheda:

NA: non applicabile – il dato o la caratteristica non è applicabile al prodotto in oggetto per la sua natura.

NR: non rilevante – il dato o la caratteristica non è rilevante per determinare le caratteristiche di pericolosità del prodotto.

ND: non disponibile – il dato o la caratteristica, pur essendo potenzialmente rilevante per determinare le caratteristiche di pericolosità del prodotto, non è disponibile.